

Modello di presentazione di progetti per il finanziamento del Comune di Roma Anno 2017

INDICE

Scheda anagrafica del Centro	2
Finalità del centro	3
Progetto per l'anno 2017	4
1. Scheda utenti 2016	4
2. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente	5
3. Il progetto	6
Gli obiettivi del progetto.....	6
Le modalità di progettazione.....	6
La struttura.....	6
Analisi del contesto (*).....	6
Le attività di supporto allo sviluppo del progetto.....	6
4. Le attività	7
Descrizione della attività	8
Le modalità di realizzazione	8
I risultati dell'attività.....	8
5. Altre attività	8
Attività rivolte alla famiglia.....	8
Attività con le associazioni di familiari	8
Attività con le associazioni di utenti.....	8
6. La fattibilità delle singole attività	10
7. Finanziamento richiesto al Comune di Roma: anno 2017	11
8. Costo complessivo del progetto.....	11
9. Altri finanziamenti e progetti in corso	11

Scheda anagrafica del Centro

Nome del Centro diurno: VALLE AURELIA
Indirizzo: Viale di Valle Aurelia n° 257
Tel. 06 68356430
Fax 06 68356439
Responsabile Dott.ssa Anna Cacciotti
e-mail anna.cacciotti@asl-rme.it
Sede: mq 440

Operatori

- Operatori **ASL** (specificare nominativo, qualifica e orario settimanale di servizio)

Barberi	Stefania	assistente sociale	36 ore
Cacciotti	Anna	psicologa	38 ore (in quiescenza da Aprile)
Graziosi	Antonella	educat. Profess.	36 ore
Roncari	Fabrizio	amministrativo	36 ore
Sapuppo	M.Giuseppina	educat. Profess.	36 ore
Winkler	Maria Evelina	psicologa	32 ore

- Operatori di cooperativa di **tipo A** in convenzione con la ASL (specificare qualifica e orario settimanale di servizio)

Fagiani	Marcello	operatore socio-sanitario	max 40 ore
Guarnieri	Giancarlo	operatore socio-sanitario	20 ore

- Soggetti in convenzione per lo svolgimento delle attività finanziate dall'Amministrazione Capitolina: specificare:

Il Centro Diurno si avvarrà di una cooperativa sociale integrata di cui sarà data tempestiva comunicazione dopo evidenza pubblica: la cooperativa deve garantire la conduzione e le relative spese dei seguenti laboratori:

Laboratorio di Parola Suono
Laboratorio di Arte e riciclo
Laboratorio di Internet e Informatica
Laboratorio di Ginnastica dolce
Laboratorio di Body percussion
Laboratorio di Gastronomia

Finalità del centro

Di seguito vengono riportati alcuni dei compiti prioritari dei Centri diurni. A quale/i di queste finalità il Centro diurno pensa di contribuire? (indicare massimo 4)

<ul style="list-style-type: none"> la presenza attiva nel territorio, in collaborazione con le associazioni dei familiari e di volontariato, con gli altri servizi sanitari e sociali e con le cooperative; 	X
<ul style="list-style-type: none"> la formulazione concordata di piani terapeutici – di prevenzione secondaria e/o terapeutico riabilitativi personalizzati e complessi; 	
<ul style="list-style-type: none"> l'integrazione, nei piani terapeutici, dell'apporto della rete sociale del territorio (in particolare per quanto riguarda il pieno godimento dei diritti di cittadinanza es. diritto alla salute); 	X
<ul style="list-style-type: none"> il coinvolgimento della famiglia come uno dei soggetti attivi nell'attuazione del progetto terapeutico dell'utente; 	
<ul style="list-style-type: none"> la costruzione di un percorso che risponda ai bisogni specifici di ogni utente: l'abitare, il tempo libero, la socializzazione, l'inserimento lavorativo; 	X
<ul style="list-style-type: none"> il funzionamento di gruppi di mutuo aiuto di familiari e di utenti; 	
<ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo di iniziative di informazione alla popolazione, con lo scopo di diminuire i pregiudizi verso il disagio mentale e diffondere atteggiamenti di maggiore solidarietà; 	
<ul style="list-style-type: none"> il tutoraggio agli inserimenti lavorativi degli utenti sia interni alla cooperativa che esterni 	
<ul style="list-style-type: none"> lo sviluppo di cooperative sociali per l'inserimento lavorativo (tipo B); 	X
<ul style="list-style-type: none"> altro..... 	
<ul style="list-style-type: none"> altro..... 	

Progetto per l'anno 2017

1. Scheda utenti 2016

Descrivere l'utenza del Centro che usufruisce del progetto fornendo le seguenti informazioni:

Posti a disposizione del Centro¹ 19

Numero degli utenti in carico 98

media giornaliera:

Numero inserimenti previsti 20

1) nel centro 20 2) esterna al centro 15

Cod. Utente	Genere	Anno di nascita	Anno di inserimento o al CD ²	Anno presa in carico al CSM	Invalidita ³	Tipologia di pensione ⁴	Titolo di studio ⁵	Contesto abitativo ⁶	Esperienze lavorative ⁷	Attività esterne al circuito di salute mentale ⁸	Modalità di frequenza del Centro Diurno nell'anno 2012	Interventi all'interno del circuito di salute mentale nell'anno 2012(escluso Centro Diurno e CSM) ⁹
B.S.	F	1970	2012	1989	100	1	4	2	SI	1	2	1
B.P.	M	1955	2011	1985	67	1	4	4	SI	1	3	1
B.A.	M	1970	2009	2008	NO	8	4	1	SI	2	2	1
B.A.	M	1972	2015	2000	100	1	1	2	NO	2	2	1
B.F.	M	1954	2014	2012	100	1	4	6	NO	2	1	1
B.L.	M	1973	2014	2013	NO	8	4	2	NO	2	1	1

¹ Se esiste un numero stabilito di posti del Centro indicare chi lo definisce e secondo quali parametri.
² Effettiva presa in carico del Centro diurno.

³ Occorre indicare in caso affermativo specificare la percentuale (%) di invalidità che è stata riconosciuta all'utente, in caso negativo indicare con un NO.

⁴ Indicare l'eventuale titolarità di una pensione di invalidità o l'inabilità lavorativa: 1. pens. da invalidità civile 2. pens. da inabilità lavorativa 3. accompagnamento 4. pens. da invalid. civ +

⁵ accompagnamento 5. pens. da inabilità lavorativa + accompagnamento 6. pensione di reversibilità 7. pens. da lavoro 8. Nessuna pensione

⁶ 1. Nessuno 2. Licenza elementare 3. Licenza media inferiore 4. Licenza media superiore 5. Attestato professionale 6. Diploma di laurea 7. Altro

⁷ 1. Solo 2. Famiglia d'origine 3. Famiglia propria 4. Comunità terapeutica 5. Residenze socio-sanitarie 6. Appartamento personalizzato

⁸ Dichiarare solo se l'esperienza lavorativa ha avuto carattere continuativo (ad esempio: superiore a sei mesi) e significativo.

⁹ Attività esterne (attività ricreative, formative, ecc.) sono quelle non organizzate direttamente dal CD, ma realizzate autonomamente dall'utente. 1. No 2. Si

¹⁰ Interventi all'interno del circuito sanitario 1. No 2. SPDC 3. Clinica convenzionata 4. Day hospital

B.P.	1968	2001	2000	55	8	3	1	SI	2	1	1
B.F.	1971	2015	2015	NO	8	6	2	SI	2	2	2
C.A.	1979	2015	2003	100	1	4	2	NO	2	1	1
C.P.	1985	2014	2008	100	1	4	2	NO	2	1	1
C.M.	1968	2013	2008	80	1	3	2	SI	1	2	2
C.A.	1946	2013	2007	100	4	4	1	SI	1	1	1
C.C.	1976	2012	2000	100	1	4	4	NO	1	1	1
C.P.	1960	2015	1995	100	1	4	1	SI	3	1	1
C.A.	1983	2016	2005		NO	4	2	NO	2	1	1
C.G.	1964	2015	1997	100	1	3	2	SI	2	1	1
C.G.	1977	2014	1998	80	1	4	4	NO	2	3	3
C.S.	1965	2011	1990	46	NO	6	2	SI	2	1	1
C.D.	1969	2015	2000	100	1	3	2	NO	2	1	1
C.L.	1973	2015	1995	80	1	2	4	NO	2	1	1
C.F.	1949	2016	2015		7	4	3	SI	2	1	1
C.F.	1973	2013	2000	75	1	4	2	SI	2	3	1
C.M.	1961	2011	2000	80	1/6	6	2	SI	1	2	1
C.E.	1982	2014	2005	46	8	3	2	NO	1	2	1
C.G.	1962	2007	2005	100	1	3	1	SI	2	2	1
C.A.	1970	2014	2014	100	1	6	1	SI	2	2	1
D.S.E	1993	2016	2015	NO	8	1	2	NO	2	2	1
D.M.	1959	2009	1997	NO	8	4	1	SI	1	2	1
D.F.A.	1985	2012	2007	SI	1	3	4	NO	3	1	1
D.A.	1959	2007	1997	100	1	4	2	NO	1	2	1
D.A.	1976	2012	2002	80	1	3	4	SI	2	2	1
D.S.M.	1978	2013	2002	80	1	4	1	NO	3	1	1
D.M.M.P.	1963	2013	2003	100	1	4	3	SI	2	3	3

D.G.A.	M	1960	1997	1996	80	1	4	1	4	1	NO	2	3	1
D.I.R.	F	1945	2014	2012	NO	8	4	1	4	1	SI	2	3	1
D.F.M.S.	F	1945	2015	2015	NO	7	4	1	4	1	SI	2	3	1
F.P.	F	1951	2016	1985	100	4	4	2	4	1	NO	1	1	1
F.S.	M	1979	2013	2003	80	1	5	2	4	2	SI	2	1	1
F.T.	F	1953	1995	1995	80	1	4	6	4	2	SI	2	2	1
F.M.	M	1970	2010	2007	NO	8	3	3	3	3	SI	2	2	3
F.L.	M	1964	2014	1987	100	4	3	1	3	1	SI	2	2	1
F.G.	M	1964	2014	2014	84	1	3	1	3	1	NO	2	2	1
F.P.	F	1951	2016	1985	100	4	4	2	4	2	NO	2	3	1
G.G.	M	1959	2002	2002	80	1	4	1	4	1	SI	2	2	1
G.M.P.	F	1961	2012	2004	100	1	6	1	4	1	SI	2	2	1
G.O.	F	1961	2014	2008	NO	8	3	2	3	2	SI	2	2	1
G.M.	F	1963	2013	2008	75	1	3	3	3	3	SI	2	3	1
G.G.	M	1962	1999	2004	80	8	3	2	3	2	SI	2	3	1
G.M.	M	1964	2011	1999	100	1	3	4	3	4	NO	1	3	1
G.A.	M	1970	2009	1996	100	1	3	5	3	4	NO	2	3	2
H.J.	M	1940	2003	2001	NO	8	3	2	3	2	NO	2	3	2
L.A.	M	1971	2014	2007	100	1	4	2	3	2	SI	2	1	1
L.M.	M	1959	1995	1992	74	1	4	2	4	2	SI	2	3	1
M.E.	M	1965	2014	1994	100	1	4	2	4	2	SI	1	1	1
M.S.	M	1970	2012	1998	100	4	4	4	4	4	NO	1	3	1
											SI	2	2	2
M.S.	F	1962	2015	1995	80	1	4	2	4	2	SI	2	2	1
M.L.	M	1987	2015	2000	NO	8	3	1	3	1	SI	2	2	1
M.G.	M	1960	2012	1998	100	1	4	2	4	2	SI	1	2	1
M.C.	F	1968	2015	1998	80	1	3	1	3	1	NO	1	3	1
M.G.	M	1975	2015	2003	100	1	3	3	3	3	SI	2	3	1
M.F.	M	1974	2015	2000	100	1	4	2	3	2	SI	2	2	1
M.B.	M	1961	2010	2007	80	1	3	1	3	1	SI	2	2	1
M.F.	M	1963	2012	1998	80	1	3	2	3	2	NO	2	2	1
M.A.	F	1952	2016	1986	SI	1	3	3	3	2	NO	2	2	1
M.M.	M	1965	2015	2008	100	6	4	1	4	1	NO	2	2	1

N.A.	1976	2013	2011	80	1	4	2	NO	2	2	1	1
P.M.F	1961	1997	1996	71	8	4	2	SI	2	2	3	1
P.A.	1973	2015	1994	100	1	4	2	SI	2	2	3	1
P.L.	1973	2015	1994	NO	8	4	2	SI	2	2	1	1
P.M	1982	2009	2005	80	1	3	2	NO	2	2	2	1
P.S.	1967	2015	2014	NO	8	4	3	NO	2	2	2	1
P.G	1957	2009	2001	80	1	3	2	NO	2	2	2	1
P.A	1959	1997	1997	100	1	3	2	NO	2	2	2	1
P.A.	1993	2014	2014	NO	8	3	2	NO	2	1	2	1
P.A.	1961	2015	1997	80	1	4	2	NO	2	2	1	1
P.S.	1956	2015	2000	80	1	3	3	NO	2	1	3	1
P.F.	1956	2009	1980	100	4	4	3	SI	2	2	3	1
Q.L.	1975	2009	2003	80	1	4	6	SI	1	1	3	1
Q.Q.	1959	2013	1984	100	1	4	2	SI	1	1	1	1
R.A.	1973	2015	2007	70	8	4	3	SI	1	1	2	1
R.R.	1962	2011	2010	100	1	4	2	SI	2	2	2	1
R.C.	1962	2015	1996	100	1	4	4	SI	1	1	3	1
R.A.	1980	2013	2008	NO	8	4	1	SI	2	2	2	1
R.V.	1976	2015	1998	60	1	4	2	SI	2	2	3	1
S.M.	1941	1999	1997	100	1	4	3	SI	2	2	3	2
S.F.	1952	2013	2000	NO	8	6	6	NO	2	2	2	1
S.S.	1985	2014	2009	100	1	4	3	SI	2	2	2	1
S.A.	1969	2013	2007	80	1	4	2	SI	1	1	3	1
S.G.	1976	2010	2008	NO	8	3	2	SI	2	2	2	1
S.G.	1963	1995	1994	100	1	3	2	NO	1	1	1	1
S.G.	1969	2016	2005	100	1	3	1	NO	2	2	1	1
S.A.	1971	2016	2001	100	1	4	2	SI	1	1	3	1
T.G.	1970	2014	2003	100	8	3	4	NO	1	1	3	1
T.G.	1962	2012	2002	75	1	4	2	SI	2	2	3	1
T.D.	1957	2015	2015	NO	1	4	2	NO	1	1	3	1
V.M.	1968	2014	2013	100	1	3	3	NO	2	2	3	1
V.M.	1991	2015	2015	50	8	3	2	NO	1	1	2	1
Z.T.	1960	2005	2004	100	1	3	2	NO	2	2	2	1

2. Valutazione dell'attività svolta nell'anno precedente

Nell'anno 2016 le nostre attività sono proseguite come da progetto (vedi relazioni delle precedenti rendicontazioni).

Nel periodo che va da ottobre 2015 a settembre 2016 il Centro Diurno ha seguito complessivamente 97 pazienti, ne ha dimessi 16 ed inseriti 13.

Al Centro Diurno di Valle Aurelia, oltre alle attività proposte nel progetto, afferiscono anche le attività del calciotto e quelle del cinema. Nel 2017 l'attività di calciotto si svilupperà come laboratorio ludico-riabilitativo supportato dalla collaborazione di un operatore del C.S.M., mentre per il cinema si chiede alla cooperativa di sostenere esclusivamente le spese effettive di questa attività culturale, sempre sostenuta dall'operatore del C.S.M.

Tutte le altre attività sono proseguite come da progetto. I due Centri Diurni Voce della Luna e Valle Aurelia sono Coordinati ed organizzati da un'unica Responsabile e risiedono nella stessa sede. Ciò comporta che molte attività sono contigue tra i due centri ed anche che i pazienti possono usufruire contemporaneamente, ma in giorni ed orari diversi, dei due Centri Diurni.

I seguenti pz hanno concluso il trattamento per termine convenzionale

C.P. del 1960 inserita 25/11/2015 nel laboratorio di musica gestito da un pz esperto è stata dimessa il 21/04/2016.

C.E. del 1982 inserito 30/09/2014 in un laboratorio di scacchi gestito da un utente esperto è stato dimesso 05/02/2016

D.I.R. del 1945 inserita 12/09/2015 è stata dimessa 20/12/2015

F.L. del 1964 inserito 18/01/2014 è stato dimesso 25/09/2016

M.S. del 1970 inserito 11/06/2015 e dimesso il 26/10/2015

D.S.M. del 1978 inserito 26/06/2015 e dimesso 21/10/2015

D.F.M.S. del 1945 inserita 13/11/2015 e dimessa il 07/12/2015

I seguenti pz sono stati dimessi per conclusione dell'intervento riabilitativo.

C.F. del 1973 inserito nel 11/09/2015 dimesso il 17/03/2016 dopo un'esperienza come utente esperto nel laboratorio di informatica

P.F. del 1956 inserito il 17/12/2009 e dimesso dal laboratorio di emeroteca il 03/12/2015 per una richiesta del pz che riteneva concluso il suo intervento riabilitativo visto che ormai era in grado di stare a casa e provvedere alle sue necessità quotidiane

R.A. del 1980 inserita il 14/06/2013 e dimessa il 26/02/2016: la pz dopo un percorso riabilitativo iniziato mentre era in una Comunità non ha potuto più proseguire per problemi familiari

S.F. del 1952 inserito 09/09/2015 dimesso il 21/02/2016: il pz dopo un lungo periodo di assenza per problemi fisici è tornato al laboratorio di internet ma il pz stesso dopo la lunga assenza ha espresso il bisogno di concludere l'intervento riabilitativo.

S.G. del 1976 inserito 03/09/2015 dimesso 20/03/2016 perché ha ripreso a lavorare.

P.S. del 1967 inserita 22/01/2015 dimessa il 30/05/2016: dopo un ottimo inserimento nel laboratorio di gastronomia dove per circa tre mesi ha ricevuto un compenso economico dal CSM come utente esperto, finita questa opportunità la pz ha trovato lavoro come rappresentante di integratori.

F.T. del 1953 inserita il 16/07/2012 dimessa 20/10/2015 perché dopo una serie di ricoveri è stata trasferita a Colle Cesarano

P.S. del 1956 inserita il 23/11/2015 e dimessa il 30/05/2016 dopo aver frequentato il ns laboratorio di ginnastica dolce ha preferito proseguire in un centro anziani

V.M. del 1991 inserito il 21/09/2015 per un periodo di sei mesi ha terminato la formazione in gastronomia il 31/03/2016

Nei primi mesi dell'anno ci sono stati dei problemi logistici perché la Casa della Pace al Testaccio ha ritirato la sua disponibilità ed abbiamo dovuto lavorare, fino a marzo 2016, esclusivamente dentro la sede che accoglie strutturalmente i due Centri Diurni (Valle Aurelia e La Voce della Luna).

Questo ha comportato una maggiore integrazione tra i due Centri Diurni ed ha permesso agli operatori che storicamente si occupavano principalmente di un solo Centro diurno (quello in cui erano assegnati fisicamente) di potersi misurare anche con i pz dell'altro Centro. Si è potuto, così, continuare a lavorare sul "pensiero comune" e migliorarlo. Inoltre nell'ultimo trimestre del 2015 due operatrici (psicologa ed infermiera) si sono trasferite presso un altro servizio e sono state sostituite da un'altra psicologa e un

operatore di Cooperativa (Ati) che hanno dovuto integrarsi in modo funzionale sui due Centri Diurni (Valle Aurelia e La Voce della Luna) e non più in modo strutturale

Il lavorare "dentro", per gli aspetti organizzativi, è stato un punto di forza perché ha aiutato gli operatori ad integrarsi ma nello stesso tempo ha "allentato" alcune iniziative che ormai erano nella nostra prassi operativa. Da quando i due Centri Diurni condividono la stessa sede (luglio 2013) si sono potuti scambiare esperienze e, come spesso succede nei cambiamenti, alcuni pz abituati a frequentare soltanto le attività interne si sono ri-coinvolti e sono stati stimolati per un intervento terapeutico-riabilitativo rivolto più alla quotidianità della persona che alla frequentazione regolare del laboratorio.

Anche quest'anno si sono integrati i laboratori dei due Centri diurni (Creazioni Collettive e Parola Suono) per organizzare un evento a Sarteano "Immateriale Opera" che verrà rappresentata il 31 ottobre.

Inoltre i nostri utenti si sono integrati nel progetto di produzione del film co-prodotto da Rai Cinema, dalla Cooperativa Passepartout e dalla casa di produzione spagnola Eddie Saeta. Il film si intitolerà *Indesiderati d'Europa*. Ciò che ci sembra molto interessante è che i nostri pazienti parteciperanno alla sua realizzazione in virtù delle competenze che hanno acquisito negli anni di frequentazione dei laboratori del Centro Diurno. Costumisti, scenografi, comparse, attrezzisti, gli utenti vivranno all'interno di una produzione cinematografica professionale.

Nel 2016 i punti di forza sono stati:

- il pacchetto di ore richiesto alla Cooperativa integrata Sociale per gli utenti esperti. Ogni anno nel progetto dei due Centri diurni chiediamo di preservare un numero di ore (100-150) che devono essere messe a disposizione degli utenti esperti. Questo ha permesso ad alcuni utenti di avere un impegno più responsabile e continuativo che si è risolto nella proposta di alcuni tirocini di lavoro per il 2016-2017. Infatti per tre pz (M.E, A.D, A.C.) la frequentazione dei laboratori di Creazioni Collettive (C.D. Voce della Luna) e Parola e Suono (C.D. Valle Aurelia) si è potuta trasformare in tirocinio di lavoro
 - M. E. si occupa di correggere bozze presso la casa editrice Deriva Approdi
 - A. D. collabora con la Cooperativa Passepartout come operatore amministrativo-segretariale corrispondenza
 - A. C. ha il compito di filmare le prove del laboratorio e le deve montare
- i locali che la cooperativa ha messo a disposizione per realizzare i laboratori di musica, parola e suono, hanno trasformato il mero intrattenimento in competenze che potrebbero sfociare anche in una formazione lavorativa

La Cooperativa Abecedario finanziata per il Laboratorio di Gastronomia ha dedicato un giorno a settimana agli utenti esperti (il venerdì). Questi sono stati coinvolti in varie iniziative integrate con le attività del C.D. come il buffet del 6 luglio organizzato per la conclusione del laboratorio di Creazioni Collettive al Cinema Palazzo.

Il catering presso la CTR di Castel di Guido il 2, il 9 luglio e il 1 ottobre per i quali i pz hanno percepito un rimborso spese dato dagli organizzatori degli eventi. Non siamo riusciti ancora ad avere il comodato d'uso della cucina per la preparazione dei pasti in loco.

Nelle attività svolte nel 2016 i punti di debolezza sono quelli dell'anno precedente sia per La Voce della Luna che per Valle Aurelia:

- difficoltà a dimettere per mancanza di risorse socio-ambientali
- difficoltà a progettare immediatamente un intervento socio-riabilitativo da parte degli operatori invianti. Questa modalità in parte si è ridotta, sicuramente non è più l'ultima spiaggia tuttavia si fa difficoltà a considerare l'intervento riabilitativo come una risorsa aggiunta.

3. Il progetto

Gli obiettivi del progetto

La progettualità che per il 2017 il Centro Diurno Valle Aurelia vuole proporre dovrà inserirsi nel solco di ciò che è già stato realizzato negli anni precedenti. Infatti, una delle caratteristiche del nostro intervento terapeutico è quella di attivare processi in grado di far vivere e sperimentare ai nostri pazienti un'effettiva e reale trasformazione in positivo della propria vita. Quelli che per molti anni sono stati i laboratori artistici che hanno caratterizzato i nostri centri diurni, si sono sempre evoluti, con i tempi dettati dalle opportune cautele e dalle necessità dei pazienti, in qualcosa di diverso, di più ricco e complesso. Le nostre attività socio-riabilitative hanno tentato di rispondere alla domanda di reinserimento dei nostri pazienti nel tessuto connettivo della nostra società, provando ad accompagnarli tra le mille sfaccettature della nostra città, anche cercando di creare opportunità lavorative. In questo senso, quindi, i nostri laboratori hanno sempre più assunto le forme che più si adattavano alle richieste dei nostri utenti ed alle esigenze di integrazione con la città. I laboratori artistici, il teatro, il cinema, le arti figurative sono stati e sono una sorta di ponte attraverso il quale si può accedere alle relazioni sociali a partire da un lavoro sul sé e sviluppare così l'empowerment.

In continuità dunque con quanto già realizzato nel 2016, non chiediamo più solo il classico laboratorio con scadenze precise, appuntamenti cadenzati, in un luogo definito. Invece, per i nostri pazienti, si chiede l'opportunità di mettersi "all'opera" confrontandosi con l'arte ma anche con il lavoro e con la necessità di realizzare e sviluppare relazioni sociali. I laboratori, dunque devono virare verso una più aderente e continuativa relazione con attività culturali ed artistiche legate a ciò che accade realmente nel mondo del lavoro e della produzione artistica. Rispetto a questo immaginiamo che una parte del lavoro possa svolgersi con una modalità più "a progetto". Intendiamo che, a fianco delle attività laboratoriali quotidiane che si svolgono in parte ancora all'interno del centro diurno coordinate dalla cooperativa e dagli operatori ASL, si possano effettuare stage, laboratori intensivi, workshop, momenti formativi più episodici e limitati nel tempo e legati ai progetti professionali che la Cooperativa stessa svolge durante l'anno.

Durante gli ultimi anni di lavoro infatti, abbiamo verificato come sia possibile per i nostri utenti trasformare in competenza una attività socio-riabilitativa. Questa modalità può dare vita ad un progetto innovativo nel quale la cooperativa possa proporre ad esempio ai pazienti che in questi anni hanno lavorato nel laboratorio di riciclo, di realizzare delle parti di scenografie; agli attori dei due laboratori teatrali di essere impiegati come comparse o nella recitazione di scene; a chi ha lavorato in teatro alle luci o nell'allestimento scenico, di impegnarsi nell'organizzazione delle luci e del lavoro nel set; ai pazienti che hanno frequentato il laboratorio di internet di lavorare o partecipare alle fasi di montaggio e post-produzione.

Si auspica che la cooperativa possa mettere a disposizione dei locali per consentire ai nostri pazienti di poter realizzare questa modalità di lavoro. Per realizzare tutto ciò, infatti, si ha bisogno di un teatro di posa, di locali idonei alla realizzazione di scenografie e di costumi, delle attrezzature necessarie. Questa esperienza è stata in passato risolta in modo positivo con l'inserimento di alcuni utenti in tirocini di lavoro con la Cooperativa Passepartout nella loro sede di Via Castelguidone, dove oltre a coordinare i laboratori del centro diurno si occupano di produzione e distribuzione cinematografica, teatrale ed artistica, mostre ed eventi, microfestival. In questi stessi locali la Cooperativa Passepartout ha anche già iniziato il proprio progetto di co-produzione, insieme a Rai Cinema e alla casa di produzione spagnola Eddie Saeta, del film *Indesiderati d'Europa*. I locali della Cooperativa infatti accolgono i nostri pazienti già da alcuni mesi e già ora possiamo apprezzare come degli effettivi benefici si stiano già mostrando. Infatti assistiamo già ora allo scambio e all'integrazione tra le maestranze che realizzano il film, i cittadini che frequentano le diverse attività che la cooperativa svolge presso la sua sede ed i nostri pazienti.

Per il 2017 si propone alla Cooperativa di coordinare una attività gestita da un utente esperto che si occupi di conoscere e di frequentare agenzie sociali diverse dal centro diurno. Ci sono pazienti che hanno concluso o che non possono beneficiare ulteriormente degli interventi socio-riabilitativi; potrebbero invece usufruire di attività prettamente socializzanti quali centro anziani, circoli culturali,